



Il Parlamento di Pristina pronto a proclamare il distacco da Belgrado. Lunedì l'Italia riconoscerà il nuovo governo

## Kosovo libero, allarme in Europa

Domani l'indipendenza. La Serbia: non rinunceremo alla sovranità

ARRIGO LEVI

### LA CRISI E LE SFIDE GLOBALI

**S**i direbbe che la stagione dell'antipolitica stia per finire, o forse sia già finita: anche se si annunciano bizzarri colpi di coda di un «movimento» che si ispira, più che a una vera passione civile, alle esperienze del mondo dello spettacolo. Credo che gli italiani sappiano distinguere tra le iniziative politiche da cui dipende il loro avvenire, ed eventi che fanno tanto show business.

Ma si tratta di vedere se la rinnovata stagione della politica, nel corso delle settimane di ambiziose ristrutturazioni del mondo dei partiti e di intensi dibattiti che porteranno al doppio voto di aprile, saprà fare tesoro degli stimoli che il tempo dell'antipolitica ha comunque sollevato e proposto, talvolta con petulanza, ma forse non inutilmente, al mondo della politica professionale; e se saprà altresì affrontare con impegno quei temi e problemi che l'antipolitica neppure conosce.

In America direbbero: questa è la democrazia, bellezza! E' la democrazia, con le sue carenze e le sue deficienze («Il peggiore sistema politico che ci sia al mondo, meno tutti gli altri», diceva Winston Churchill), ma anche con le sue astuzie, che fanno anche dei denigratori e nemici della democrazia dei promotori di democrazia. Più la si critica, più la si rafforza. Questo vale, almeno, per un organismo democratico che sia fondamentalmente sano; e io non ho dubbi che l'Italia lo sia. Ma il rientro in scena dei politici di professione (finora assai chiososo sui palcoscenici televisivi: vorremmo meno parole e più scritti) propone loro altissime responsabilità.

CONTINUA A PAGINA 35

Il premier kosovaro Thaci non ha ufficializzato l'annuncio della data per l'indipendenza del Kosovo dalla Serbia, ma pare ormai quasi certo che avverrà domani. La Serbia ha ribadito che non accetterà mai l'indipendenza unilaterale del Kosovo. L'Ue ha già pronta la sua missione, mentre l'Italia potrebbe riconoscere il nuovo governo già lunedì. ALLE PAG. 8 E 9



Manifesti inneggiati all'indipendenza per le strade di Pristina

Oggi il divorzio con l'Udc. Aborto, l'Avenire all'attacco. Niente faccia a faccia tv, scontro Ferrara-Pannella

## Berlusconi: non vinco a metà

«Casini voleva la golden share. Corre da solo? Gli porteremo i fiori»

INTERVISTA CON LA MOGLIE DI OBAMA: SOLTANTO BARACK UNIRÀ L'AMERICA



Michelle Obama abbraccia il marito al termine di un comizio

Couric A PAGINA 11

## «Facciamo le scuole, non la guerra»

### Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Alcuni lettori vogliono sapere da che parte si schiererà l'autore di questo francobollo alle prossime elezioni. Riconosco di avere le idee ancora confuse. Mi sento in sintonia con molte convinzioni espresse dal candidato più giovane, quello del partito democratico. Trovo fastidiosi certi suoi vezzi e ancor più l'atteggiamento acritico e talvolta adorante di troppi giornalisti, personaggi dello spettacolo e intellettuali. Però nessun dubbio che sia lui la novità: ha voglia, ha energia e ha un modo di fare garbato ma deciso che affascina giovani e anziani, persino fra gli elettori moderati. Ha saputo evocare un sogno e ci danza sopra come un surfista. Adesso che ha preso l'onda, non sarà facile buttarlo giù.

In confronto il suo rivale di centrodestra suscita scarse emozioni. Ha passato la boa dei 70 anni e la sua immagine,

che per una parte del Paese rimane epica, trasmette meno energia. Però il suo pragmatismo intriso di buon senso è quel che ci vuole per tenere saldo il timone nella tempesta. E poi non è un baciapile. Anzi, ha dimostrato di saper rinunciare a qualche voto pur di non sdraiarsi sulle posizioni degli atei devoti alla Ferrara. Qualcuno si stupirà nel sentirmi tessere il suo elogio, ma le elezioni non sono un sondaggio ideologico. Sono uno strumento per scegliere il leader più adatto. Il candidato del partito democratico può aspettare: arriverà il suo turno. Ora però non è tempo di esperimenti, ma di certezze. E il settantenne ha accumulato abbastanza sbagli per saper riconoscere quelli da non commettere più.

Sì, penso proprio che a novembre farò il tifo per John McCain.

Ancora una giornata interlocutoria per la telenovela PdL-Udc. «Non sono io che chiudo le porte. È inaccettabile che ci sia un altro simbolo oltre a quello della Lega». Così Berlusconi ha chiuso quasi definitivamente le porte in faccia a Casini. «Sarà sabato (oggi ndr) la giornata della decisione finale, con buona pace di tutti perché credo sia arrivato il momento che ognuno si assuma le proprie responsabilità». Questa la replica del leader centrista dopo le bordate del Cavaliere che aveva aggiunto: «Non vinco a metà. Pier corre da solo? Gli porteremo i fiori». E Mastella pensa a un polo centrista. Intanto sale la tensione sull'aborto dopo che Ferrara ha disertato il faccia a faccia in tv con Pannella. Grida e impropri del leader radicale contro l'inventore della lista «Pro-life», reo di aver chiesto di sostituire al confronto in programma a «Unomattina» due finestre, una per sé e una per il leader radicale, nelle quali ognuno potesse sostenere le proprie posizioni senza alcun contraddittorio. Immediata la replica del direttore del «Foglio»: «Sono pronto al dibattito ma in un teatro».

### Premiership

Tanti campanili  
Tanti candidati

Barengi  
A PAGINA 35

DA PAGINA 2 A PAGINA 7  
E UN RETROSCENA DI Minzolini A PAG. 3

### LA STORIA

Antonella Mariotti  
«E' morto il mio cane Me ne faccio uno uguale»



Una ricca californiana farà clonare il suo cane morto per 150 mila dollari: «Ne voglio uno uguale». A PAG. 19

### DIARIO

Estradato, torna il boia di Bolzano

Mike Bongiorno: era il mio aguzzino, lo ricordo con terrore

Comazzi e P. Poletti  
A PAGINA 16

La città è fallita ma nessuno paga

Taranto, tutti i reati saranno cancellati dalla prescrizione

Attino  
A PAGINA 15

«E' una strega decapitatela»

Condannata a morte in Arabia Saudita «Praticava malefici»

Refat  
A PAGINA 12

Deviato il colpo che uccise il tifoso

Omicidio Sandri «La perizia del pm scagiona il poliziotto»

Buccheri  
A PAGINA 17

**Tisane Kelémata**  
DEL BENESSERE

IN FARMACIA

**mcm SpA**

Tradizione  
Qualità  
Tecnologia

Da oltre 40 anni siamo al vostro servizio progettando e producendo direttamente presso i nostri stabilimenti una completa gamma di prodotti per l'edilizia. Masselli per pavimentazioni autobloccanti, cordoli stradali, cordoli fognari, blocchi per muratura, muri ecologici, **MESECO** impianti di depurazione, pozzetti di ispezione, canalette, barriere stradali, spartitraffico New Jersey, loculi cimiteriali, Consulenze tecniche e preventivi gratuiti su richiesta.

M.C.M. - Manufatti Cementizi Monticone - S.p.A.

STABILIMENTI PRODUTTIVI IN:  
Isola d'Asti - Cavaglia (BI) - San Marzotto (AT) - Nietta Tanaro (CN)  
UFFICIO COMMERCIALE E TECNICO:  
Fraz. San Marzotto 323 - 14050 ASTI - Tel. 0141.532669 - Fax 0141.597879  
E-mail: [mcm@gruppo-mcm.it](mailto:mcm@gruppo-mcm.it) Site internet: [www.gruppo-mcm.it](http://www.gruppo-mcm.it)